

SEPARATI



SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO V - venerdì 6 novembre 2015

Al Ghione è in scena la pièce "Separati" scritta e diretta da Alessandro Capone

DISAGIO

DISAGIO

d'amore

GIUSEPPE BRACAGLIA

Dopo lo straordinario successo di *Uomini sull'orlo di una crisi di nervi*, Alessandro Capone ci riprova con *Separati* in scena al teatro Ghione fino al 15 novembre. Una commedia ambientata a Roma con le sue tipicità, ma capace di interpretare il clima attuale dell'Italia caratterizzato da difficoltà occupazionali, economiche e abitative; con nuovi usi e costumi, nuove manie tecnologiche, nuovi linguaggi, nuovi lavori e nuove identità. Uno scrittore, dopo la separazione, viene aiutato nel trasloco in un poco luminoso e costoso seminterrato da

tre amici: uno psicologo, un cuoco e un attore. Conosce una bellissima donna (anche lei separata) che organizza eventi e abita all'attico – in verità ricavato da vecchi lavatoi – con cui incomincia una nuova relazione. Da qui una serie di eventi che condurranno i due protagonisti nel mondo dell'eros in balia delle emozioni e dei sentimenti in bilico tra fughe, dipendenze, controlli, ossessioni, rigidità. E che metterà contemporaneamente in luce l'importante relazione di amicizia tra i quattro uomini e la loro adultità. Gli interpreti Roberto D'Alessandro, Giampiero Mancini, Massimiliano Vado, Francesco Bauco e Emy Berga-

mo, danno corpo e anima ai personaggi e alle loro idiosincrasie; per mettere in scena le ferite e le conseguenze del rifiuto, degli abbandoni, delle umiliazioni, delle ingiustizie, dei tradimenti. Si ride ma non mancano momenti duri alla *Kramer vs. Kramer*. Notevole il sipario del burlesque, ciliegina sulla torta di una commedia divertente e amara al tempo stesso; senza volgarità e in grado di far riflettere. Più che sulla condizione dei padri separati, sulle separazioni e sui rapporti in genere tra uomini e tra uomini e donne d'oggi. Scene di Maria Catena Pennisi, Valeria Onnis firma i costumi, luci a cura di Luca Macarone Palmieri.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it // telefono: 360313707